



Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi, con sede in Milano

- considerato che, nel corso del Consiglio Agrifish di fine ottobre 2020, la Presidenza tedesca ha presentato le proposte di compromesso sul pacchetto di riforma della PAC post 2020 e delle conseguenti politiche collegate al Green Deal;
- considerato che, a fine ottobre 2020, il Parlamento europeo ha approvato con un'ampia maggioranza la propria posizione in prima lettura sulla riforma che, rispetto all'accordo raggiunto in sede di Consiglio ed alle proposte della Commissione, rafforza la componente verde della Politica Agricola Comune aumentandone l'ambizione in tema di tutela dell'ambiente e di lotta ai cambiamenti climatici;
- considerato che, nel mese di novembre 2020, sono stati avviati triloghi informali tra i legislatori e la Commissione, allo scopo di giungere all'approvazione della riforma della PAC in seconda lettura;
- considerato che, per quanto riguarda le proposte di riforma per il periodo 2021-2027, grande rilevanza riveste il nuovo modello di attuazione della PAC che prevede l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato Membro, di un Piano Strategico Nazionale, le cui azioni dovranno concorrere al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e di un obiettivo trasversale, attraverso la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti in entrambi i pilastri della PAC;
- considerato che, in ambito nazionale, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in collaborazione con le Regioni e Province autonome, e con il supporto della Rete Rurale Nazionale, ha avviato le attività di approfondimento e di confronto nel cui ambito definire le strategie di intervento, una volta chiaro il quadro normativo europeo;
- considerato che l'intenzione degli Stati Membri è chiudere sotto l'attuale presidenza portoghese di questo primo semestre del 2021 i triloghi fra Commissione, Consiglio e Parlamento europeo sul tema della riforma della PAC e delle politiche collegate;
- considerato che, nell'ambito delle recenti discussioni all'interno delle istituzioni comunitarie, l'orientamento dell'Unione europea sembra oggi essere più definito rispetto alle ipotesi redatte in passato;
- considerato che, il 22 e il 23 marzo, sei Stati Membri hanno invitato la Commissione a presentare valutazioni d'impatto complete sul Green Deal nei confronti del settore agricolo per meglio comprendere le ricadute sul comparto degli orientamenti della Commissione espressi nel Green Deal;

- considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha convocato il 19/04/2021 il Tavolo nazionale di partenariato, cui l'Ente ha preso parte, onde avviare un percorso condiviso con i rappresentanti del mondo produttivo, istituzionale e della società civile per la predisposizione del Piano strategico nazionale della futura Politica agricola comune 2023-2027, che tenga adeguatamente conto delle diverse istanze settoriali e territoriali;
- tenuto conto che a seguito del dibattito tenutosi nel corso del Tavolo nazionale di Partenariato e degli scenari sopra indicati è scaturita in capo all'Ente l'esigenza di farsi parte attiva nell'elaborazione di uno studio finalizzato alla valutazione degli impatti che le nuove regole della PAC e degli obiettivi definiti nell'ambito del piano di azione del Green Deal avranno sul modello produttivo risicolo italiano;
- considerato che risulta necessario eseguire quanto prima una riflessione attenta sul ruolo economico, sociale ed ambientale della filiera risicola italiana e di come le prossime decisioni possano generare impatti sull'intero sistema produttivo, orientandone le future traiettorie di sviluppo;
- considerato che il 30/04/2021 lo Stato italiano ha formalmente presentato all'Unione europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che riguarda anche il comparto agricolo ed agroalimentare che avrà una dotazione di risorse di circa 10 miliardi di euro;
- preso atto che, in caso di acquisizione del servizio di studio sopra descritto, esso dovrà essere inserito, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, nel programma biennale di servizi e forniture 2021/2022 essendo l'importo stimato per la realizzazione del medesimo di € 60.000,00 + IVA, da spendere sul fondo "ricerca e sviluppo";
- atteso che l'Ente, valutata la necessità di acquisire detto studio entro l'anno corrente, si trova nella condizione di dover modificare il programma delle procedure da attuare nel 2021 di cui al punto C della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2020, come da nuova tabella B3, ivi allegata;
- tenuto conto che occorre integrare e conseguentemente variare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 redatto secondo il D.M. 14 del 16/01/2018 e pubblicato sulla piattaforma web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 11/01/2021;
- visto lo statuto;

delibera

- di dare incarico a terzi di procedere ad uno studio finalizzato alla valutazione degli impatti che le nuove regole della PAC e degli obiettivi definiti nell'ambito del piano di azione del Green Deal avranno sul modello produttivo risicolo italiano;
- di modificare il programma delle procedure da attuare nel 2021 di cui al punto C della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2020, come da nuova tabella B3, che costituisce parte integrante della presente delibera, e conseguentemente integrare e variare il programma

biennale di servizi e forniture 2021/2022, pubblicato sulla piattaforma web del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili in data 11/01/2021, mediante l'inserimento, per l'annualità 2021, dello studio sopra descritto per l'importo di € 60.000,00 + IVA, da spendere sul fondo "ricerca e sviluppo";

- di demandare al Direttore Generale l'attivazione delle procedure di rito per l'affidamento esterno dello studio di che trattasi.

ATTIVAZIONE PROCEDURE EX ART. 1 COMMA 2 LETTERE a) b) L. 120/2020 (LAVORI, FORNITURA DI BENI E SERVIZI) - 2021

B3)

DIREZIONE	UNITA' OPERATIVA RUP	OGGETTO	TIPOLOGIA GARA	IMPORTO PRESUNTO IVA ESCLUSA 2021	MESE AVVIO PROCEDURA	MESE FORNITURA LAVORI - BENI - SERVIZI
AZIENDA AGRICOLA VILLA DEI PRATI	DIRIGENTE DIPARTIMENTO AGRONOMIA	OPERE DI CANALIZZAZIONE RETE IRRIGUA AZIENDALE CRR	OPERE	€ 130.000,00	MAGGIO 2021	NOVEMBRE 2021
CRR: DIP. ATTIVITA' SEMENTIERA E MIGLIORAMENTO GENETICO	DIRIGENTE DIPARTIMENTO ATTIVITA' SEMENTIERA E MIGLIORAMENTO GENETICO	SERVIZIO ANALISI MICROSCOPIA GRANELLO DI 54 VARIETA' DI RISO	SERVIZI	€ 45.000,00	FEBBRAIO 2021	NEL CORSO DELL'ANNO
CRR: DIP. ATTIVITA' SEMENTIERA E MIGLIORAMENTO GENETICO	DIRIGENTE DIPARTIMENTO ATTIVITA' SEMENTIERA E MIGLIORAMENTO GENETICO	SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELL'INDICE GLICEMICO DI 25 VARIETA' DI RISO	SERVIZI	€ 70.000,00	FEBBRAIO 2021	NEL CORSO DELL'ANNO
CRR: LABORATORIO CHIMICA, MERCEOLOGIA E BIOLOGIA MOLECOLARE	RESPONSABILE LABORATORIO CHIMICA, MERCEOLOGIA E BIOLOGIA MOLECOLARE	SISTEMA DI ANALISI AMILLOSO SEC	BENE	€ 90.000,00	SETTEMBRE 2021	DICEMBRE 2021
AREA AMMINISTRATIVA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	SERVIZIO DI PULIZIA PER LE SEDI DI: NO, CRR, PV, VC, MI (importo stimato per 3 anni)	SERVIZI	€ 200.000,00	SETTEMBRE 2021	GENNAIO 2022
AREA AMMINISTRATIVA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	POLIZZE ASSICURATIVE (importo stimato per 3 anni)	SERVIZI	€ 200.000,00	SETTEMBRE 2021	GENNAIO 2022
DIREZIONE GENERALE	DIRETTORE GENERALE	SERVIZIO DI STUDIO NUOVI SCENARI RISICOLTURA ITALIANA	SERVIZI	€ 60.000,00	MAGGIO 2021	DICEMBRE 2021
TOTALE ANNUO (IVA ESCLUSA)				€ 795.000,00		

NON RISULTANO ALLO STATO PROCEDURE DA ATTIVARE PER IL 2022 - 2023

